

va a trovare, e stimola e sforza l'avventore o il curioso a domicilio, su' tavolini de' Caffè, ne' Gabinetti di lettura, a' Casini; li va cercare in Provincia, di là dal mare e dalle Alpi. Non è pericolo che ti sfugga dall'occhio, perchè anzi fa di tutto per darti nell'occhio: si mette dritto e rovescio, di fianco, per lungo; ed oltre che annunziarti la cosa, te ne aggiugne il preconio. Non ha fortuna senza spaccio, nè spaccio abbondante senza l'annunzio.

Per esempio, come si fa a sapere tutte le cose belle e nuove, che quasi cotidianamente arrivano al Tarraghetta, al Caviola, all'Insom, al Fanna e a tutti gli altri, se non ne danno l'avviso? Ne mandino due righe al foglio, e vedranno se il dì dopo non sarà piena la lor bottega. Imperciocchè, mettiamo che la *Gazzetta* abbia solo da 10 in 12 mila associati, e dico poco: quelle due righe saranno lette da que' tali 12 mila, che ne hanno diritto; poi da tutti gli amici, i conoscenti e parenti, a cui eglino hanno la colpevole condiscendenza di prestare il loro giornale; più da tutti coloro, che lo leggono e lo criticano *gratis* pe' Caffè, le trattorie, farmacie ed altri pubblici luoghi. I dodicimila diverran centomila: l'annunzio